

VERBALE D'ACCORDO

Addi, 30 Ottobre 2008

Le Organizzazioni dell'Artigianato lombardo (OO.AA.)

- CONFARTIGIANATO LOMBARDIA: rappresentata dal Presidente Giorgio Merletti, dal Vice Presidente Regionale Rino Malinverno delegato alle politiche sindacali, dal Vice Presidente Regionale Arnaldo Redaelli delegato alle categorie e mercati, con l'assistenza del Segretario Regionale Enzo Mamoli e del Responsabile Area Politiche del Lavoro Eugenio Valoroso
- C.N.A. LOMBARDIA: rappresentata dal Presidente Fausto Cacciatori, con l'assistenza del Segretario Regionale Fabio Binelli e del Responsabile Sindacale Bruno Veronelli
- CASARTIGIANI LOMBARDIA: rappresentata dal Presidente Mario Bettini, con l'assistenza del Segretario Regionale Mauro Sangalli e dal Responsabile Sindacale Massimo Rossini.
- C.L.A.A.I. LOMBARDIA: rappresentata dal Presidente Franco Prinzivalli, dal Vice Presidente Franco Scarpanti, con l'assistenza del Segretario Generale Marco Accornero e del Responsabile Relazioni Sindacali Pasquale Maiocco

e le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)

- C.G.I.L. LOMBARDIA: rappresentata da rappresentata dal Segretario Giacinto Botti e dal Responsabile dipartimento artigianato Valerio Zanolla
- C.I.S.L. LOMBARDIA: rappresentata dal Segretario Regionale U.S.R. Roberto Benaglia e dal Coordinatore Regionale Mario Pais
- U.I.L. MILANO-LOMBARDIA: rappresentata dal Segretario Generale Walter Galbusera e dal Responsabile sindacale artigianato Claudio Mor

Premesso che

- le parti, preso atto della loro reciproca rappresentanza, concordano che le intese qui sottoscritte sono vincolanti per tutte le imprese artigiane ed i dipendenti in esse occupati;
- l'esperienza della bilateralità esprime una cultura peculiare dell'artigianato e cioè la cultura della partecipazione negoziata nelle relazioni tra le Parti;
- il sistema bilaterale deve continuare a dare risposte innovative adatte al comparto artigiano, per quanto riguarda:
 - la sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - la crescita competitiva delle imprese e il miglioramento dell'occupabilità dei lavoratori;

- le politiche di formazione continua per valorizzare le risorse umane e la crescita delle capacità professionali;
 - il sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti;
 - la rappresentanza sindacale.
- le parti ritengono che la contrattazione di secondo livello sia un elemento importante nel quadro di quanto convenuto negli accordi interconfederali del 17.03.2004 e del 14.02.2006 e da quanto previsto dai CCNL di categoria;
 - è condivisa l'importanza della previdenza complementare come risorsa integrativa alla pensione previdenziale pubblica soprattutto per le giovani generazioni;
 - la cultura e la pratica della bilateralità sono strumento delle parti sociali e devono continuare a consentire all'artigianato di costruire:
 - un sistema di sviluppo e di tutele per i lavoratori dipendenti e per gli imprenditori, fondato su basi mutualistiche, il quale eroga misure di sostegno in caso di sospensione di attività o riduzione dell'orario di lavoro per crisi congiunturali, nonché in caso di calamità naturali e quant'altro concordato dalle parti sociali;
 - un sistema di rappresentanza del sindacato dei lavoratori articolato su base territoriale;
 - il processo di costituzione e di consolidamento delle strutture bilaterali, che le parti sociali hanno realizzato, ha prodotto una serie di risultati di grande rilievo rispetto alle situazioni di partenza;
 - l'importante ruolo delle parti sociali nel comparto artigiano e le funzioni della Bilateralità sono ampiamente riconosciute anche dalla legge regionale n. 22/2006 e che il protocollo sottoscritto dalle Parti Sociali e dalla Regione Lombardia nel luglio 2006 è stato riferimento per la definizione della importante convenzione tra la Regione Lombardia e l'E.L.B.A. richiamata anche nel Piano Regionale sulla sicurezza 2008-2010.

Considerato che:

- la bilateralità, quale strumento delle parti sociali, attua i relativi accordi e può funzionare e svilupparsi solo se a monte c'è un sistema di relazioni sindacali forte e maturo;
- il sistema di relazioni sindacali in atto nel comparto artigiano è finalizzato a creare valore aggiunto a favore delle imprese e dei relativi dipendenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

le parti convengono:

- di affrontare le sfide insite nell'ambito della bilateralità e quindi, in applicazione degli accordi Regionali Interconfederali del 6 maggio 2005 e del 19 aprile 2006, di:
 - adeguarne la missione ai nuovi scenari socio economici in cui il comparto opera, valorizzando sempre di più il ruolo delle parti sociali affinché trovino soluzioni sempre più adeguate ai problemi delle imprese e dei relativi dipendenti;
 - affrontare e risolvere il problema della "governance" e del funzionamento dell'Ente;

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there are initials 'AB' and a signature. In the center, there are several more signatures, some with initials like 'PS' and 'M'. On the right, there is a large signature and the number '2' followed by another signature.

- “universalizzare” i versamenti ai fondi bilaterali al fine di erogare le prestazioni così come previsto dagli accordi sindacali vigenti.
- di favorire la contrattazione di secondo livello;
- di sostenere l’adesione alla previdenza complementare, dando applicazione agli accordi nazionali e regionali;

1. SISTEMA BILATERALE

1.1 GOVERNANCE

- La valorizzazione del ruolo della bilateralità avviene anche tramite la chiara individuazione della governance, così come definita dallo statuto di ELBA e dall’Accordo Interconfederale del 19/04/2006.
- Il Presidente e il Vice Presidente danno esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e vigilano sul corretto funzionamento dell’Ente.
- Il Direttore ha la responsabilità operativa della struttura di E.L.B.A., risponde al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Vice Presidente.
- Tenuto conto della propria organizzazione interna, l’E.L.B.A. si rapporta con le Parti Sociali.
- Allo scopo di valorizzare l’intervento di E.L.B.A. nel campo della promozione della formazione e dell’occupazione e al fine di una completa attuazione dell’accordo del 19.4.2006, le OO.AA. si impegnano a comunicare entro 30 giorni dalla firma del presente verbale il nominativo del proprio coordinatore del Comitato Tecnico. Inoltre si concorda di dare avvio operativo all’Osservatorio del comparto Artigiano, così come previsto dall’Accordo del 19 Aprile 2006, indicando i rispettivi componenti entro 30 giorni dalla firma del presente accordo.
- In relazione alla necessità evidenziata dal Consiglio di Amministrazione di E.L.B.A. circa lo stato di difficoltà nel quale versa l’ente per lo sbilancio fra i costi di gestione dell’ente e le entrate ordinarie, le parti si impegnano a trovare le relative soluzioni, anche attivando le opportune ristrutturazioni organizzative.
- Le parti convengono che le funzioni di indirizzo delle relazioni sindacali sono affidate alle parti sociali, mentre le funzioni di gestione sono affidate agli organismi degli Enti Bilaterali e dei Comitati.

1.2 RIORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E DEI RAPPORTI CON L'UTENZA

L'importante funzione che gli enti bilaterali vanno assumendo, rende necessaria l'adozione di iniziative dirette ad ampliare e migliorare la comunicazione tra il sistema bilaterale complessivamente inteso, le imprese, i relativi dipendenti, le associazioni datoriali e sindacali, anche attraverso la realizzazione di un sistema informatico che acceleri l'iter dell'approvazione delle pratiche relative alla provvidenze e riduca i relativi costi di gestione.

Le parti confermano quanto convenuto nell'accordo regionale del 19.4.2006 in merito alle nuove procedure e modulistica ed in particolare:

- utilizzo esclusivo di procedure on line per quanto riguarda l'iscrizione delle nuove imprese, la comunicazioni dei dati, la presentazione delle pratiche;
- predisposizione di strumenti di controllo e validazione automatica dei dati;
- utilizzo della firma digitale per la certificazione dell'autenticità dei dati trasmessi, direttamente da parte delle imprese e dei lavoratori, o tramite le strutture delle parti sociali, o tramite coloro che curano la tenuta delle paghe alle imprese;
- possibilità di accesso diretto agli archivi ELBA da parte delle imprese e dei lavoratori, direttamente o tramite le strutture sopra indicate, per la verifica dei dati e per essere informati sullo stato dell'iter delle pratiche presentate;
- prevedere nella fase transitoria la possibilità di presentazione diretta delle domande agli E.B.A. con le medesime caratteristiche della compilazione on line;
- predisporre apposito software per agevolare la comunicazione dei dati previsti dall'art. 8, punto 1 dell'accordo 19.4.2006 sul Fondo Tutela Professionalità (FTP).

L'E.L.B.A., alla luce di quanto sopra indicato, predisporrà un piano di riorganizzazione e lo trasmetterà, indicativamente, alle parti entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, indicando la data entro la quale potrà cessare l'attuale modalità di presentazione delle pratiche e le terrà costantemente informate sulla realizzazione della nuova procedura.

Allo scopo di facilitare le funzioni di E.L.B.A. e al fine di migliorare la raccolta dati dell'Osservatorio dell'Artigianato Lombardo di cui all'accordo interconfederale del 19/04/2006, all'interno del piano di riorganizzazione sarà prevista la costituzione, in aggiunta ai dati anagrafici delle aziende, della banca dati anagrafica dei dipendenti delle imprese artigiane allo scopo di rilevare età, sesso, tipologia rapporti di lavoro, data di assunzione, oltre ai dati necessari ad E.L.B.A. per l'erogazione delle prestazioni.

Le parti si incontreranno successivamente alla presentazione del piano di riorganizzazione, di cui al punto 1.2, e comunque entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, per valutare e conseguentemente definire:

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in blue ink. From left to right, there are: a signature that appears to be 'AB', a signature that looks like 'd', a signature that looks like 'M', a signature that looks like 'B', a signature that looks like 'G', a signature that looks like 'H', and a signature that looks like 'U'. There are also some other marks and initials scattered around, including a large '4' and some illegible scribbles.

- la data di avvio delle nuove procedure e sulla durata della fase transitoria;
- il decentramento di E.L.B.A., anche, alla luce del piano di riorganizzazione;
- le necessarie modifiche da apportare all'art. 8 punto 1 dell'accordo 19/04/2006 e l'uso dei dati contenuti negli archivi E.L.B.A.;
- la realizzazione di iniziative promozionali a favore della bilateralità da realizzarsi periodicamente, anche a livello territoriale;
- le modalità di aggiornamento del portale CPRA;
- quant'altro si rendesse necessario per il buon funzionamento dell'ente bilaterale.

1.3 RIDEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI ELBA

Le parti, considerata l'esigenza di rispondere sempre meglio alle esigenze delle imprese e dei relativi dipendenti, procederanno, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo a ridefinire le provvidenze erogate da ELBA, anche valutando la disponibilità delle risorse a seguito della "universalizzazione" dei versamenti.

Le parti concordano di dare coerente continuità ai rapporti tra Regione Lombardia, Parti Sociali e sistema bilaterale per la valorizzazione della bilateralità più volte richiamata, anche, dalla legislazione regionale.

1.4 PERMESSI RETRIBUITI E ADESIONE A E.L.B.A. (UNIVERSALIZZAZIONE)

Fermo restando il principio della obbligatorietà contrattuale dell'adesione agli enti bilaterali, le parti convengono sulla necessità di "universalizzare" i versamenti al sistema bilaterale, attraverso l'allegato accordo relativo alla "Modifica del regime dei permessi retribuiti per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane della Lombardia" che è parte integrante della presente intesa, così come previsto dall'Accordo Interconfederale del 6.5.2005, con l'obiettivo di ridurre conseguentemente anche la disparità di trattamento tra i lavoratori dipendenti.

L'aumento delle entrate derivante dall'universalizzazione dei versamenti dovrà essere destinato alle provvidenze, così come previsto dalla contrattazione regionale.

Le disposizioni contenute nell'allegato accordo hanno carattere sperimentale, decorrono dal 1 gennaio 2009. La loro entrata in vigore è subordinata al relativo e contestuale recepimento nei contratti collettivi regionali di categoria, come da numero 14 testi allegati, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in blue ink. From left to right, there are approximately 10-12 distinct marks, including what appear to be initials like 'AB', 'G', 'L', 'A', 'F', 'G', 'H', 'I', 'J', 'K', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z' and various stylized signatures.

Entro il 30/09/2010 le parti si impegnano a incontrarsi per una verifica e per definirne la conferma, alla luce delle eventuali proroghe stabilite dalla contrattazione collettiva regionale di lavoro di cui sopra.

Nel caso di accordi nazionali o di provvedimenti legislativi che modifichino quanto sopra concordato, le parti si incontreranno per definire gli opportuni adeguamenti.

2. SICUREZZA SUL LAVORO

Le parti, riconoscendo che le problematiche dell'ambiente e della sicurezza assumono nel comparto una connotazione particolare interessando oltre i lavoratori dipendenti, anche gli imprenditori, si incontreranno entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo per valutare le modifiche da apportare all'accordo 19.4.2006 relativo alla sicurezza sul lavoro alla luce delle disposizioni contenute nel nuovo decreto legislativo e del conseguente accordo interconfederale nazionale.

3. CONTRATTAZIONE REGIONALE DI CATEGORIA

Le parti intendono dare un impulso effettivo al rilancio delle relazioni sindacali di categoria in Lombardia con l'obiettivo:

- di qualificare la contrattazione collettiva regionale quale risorsa e opportunità di crescita competitiva per le imprese e il miglioramento delle condizioni contrattuali dei relativi dipendenti;
- di riaffermare il ruolo di governo delle parti firmatarie, quali interlocutori della contrattazione del comparto artigiano a livello regionale.

Pertanto, le parti ritengono utile svolgere un ruolo di supporto allo scopo di favorire i rinnovi contrattuali regionali di categoria.

Per tale confronto saranno utilizzati i dati relativi al comparto, in particolare i dati elaborati dall'indagine congiunturale di Unioncamere oltre ai dati raccolti dal sistema bilaterale che andranno annualmente aggiornati.

4. ARTIFOND

Condivisa l'importanza della previdenza complementare, le parti, confermando i contenuti dell'accordo regionale del 17.9.2007 e dell'accordo nazionale del 10.4.2008, concorderanno anche a livello territoriale le opportune iniziative utili alla piena applicazione degli accordi stessi.

41

Le parti si impegnano a incontrarsi entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo per definire quanto sopra e per monitorare, periodicamente, l'andamento delle adesioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

CONFARTIGIANATO LOMBARDIA

CNA LOMBARDIA

CASARTIGIANI LOMBARDIA

CLAAI LOMBARDIA

CGIL LOMBARDIA

CISL LOMBARDIA

UIL LOMBARDIA

Verbale di accordo

MODIFICA DEL REGIME DEI PERMESSI RETRIBUITI
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA LOMBARDIA

Milano, 30 Ottobre 2008

Le Organizzazioni dell'Artigianato lombardo (OO.AA.)

- CONFARTIGIANATO LOMBARDIA: rappresentata dal Presidente Giorgio Merletti, dal Vice Presidente Regionale Rino Malinverno delegato alle politiche sindacali, dal Vice Presidente Regionale Arnaldo Redaelli delegato alle categorie e mercati, con l'assistenza del Segretario Regionale Enzo Mamoli e del Responsabile Area Politiche del Lavoro Eugenio Valoroso
- C.N.A. LOMBARDIA: rappresentata dal Presidente Fausto Cacciatori, con l'assistenza del Segretario Regionale Fabio Binelli e del Responsabile Sindacale Bruno Veronelli
- CASARTIGIANI LOMBARDIA: rappresentata dal Presidente Mario Bettini, con l'assistenza del Segretario Regionale Mauro Sangalli e dal Responsabile Sindacale Massimo Rossini.
- C.L.A.A.I. LOMBARDIA: rappresentata dal Presidente Franco Prinzivalli, dal Vice Presidente Franco Scarpanti, con l'assistenza del Segretario Generale Marco Accornero e del Responsabile Relazioni Sindacali Pasquale Maiocco

e le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)

- C.G.I.L. LOMBARDIA: rappresentata da rappresentata dal Segretario Giacinto Botti e dal Responsabile dipartimento artigianato Valerio Zanolla
- C.I.S.L. LOMBARDIA: rappresentata dal Segretario Regionale U.S.R. Roberto Benaglia e dal Coordinatore Regionale Mario Pais
- U.I.L. MILANO-LOMBARDIA: rappresentata dal Segretario Generale Walter Galbusera E DAL Responsabile Sindacale Artigianato Claudio Mor

Premesso che:

Le parti, ferma restando la loro reciproca autonomia di rappresentanza, ritengono utile il consolidamento del sistema bilaterale, funzionale per lo sviluppo del comparto artigiano e per realizzare più avanzate relazioni sindacali in Lombardia, essenziali per lo sviluppo delle imprese e una migliore tutela dei dipendenti contribuendo anche in tal modo alla generalizzata applicazione degli accordi e dei contratti collettivi.

Tali relazioni sindacali vanno inquadrare nella condivisione comune della funzione positiva svolta dal comparto artigiano nell'economia della Regione Lombardia e quindi del Paese, sia per il volume



del valore aggiunto prodotto che per la qualità e quantità dell'occupazione assicurata; funzione riconosciuta anche dalla Regione Lombardia con la formalizzazione del protocollo di intesa sottoscritto nel luglio 2006 con le parti sociali dell'artigianato.

Le parti condividono l'esigenza di universalizzare i versamenti al sistema della bilateralità, nella fattispecie al Fondo Tutela della Professionalità (F.T.P.) e al Fondo Assistenza Contrattuale della Lombardia (F.A.C.L.).

Per la realizzazione di quanto sopra, le parti si impegnano ad attivarsi verso le istituzioni competenti e nei confronti di tutti i soggetti interessati per le necessarie iniziative.

Il sistema bilaterale è il supporto del miglioramento delle relazioni sindacali fra le parti sociali, senza diventarne strumento sostitutivo.

Il ruolo degli enti bilaterali deve essere potenziato e finalizzato alla tutela dei lavoratori dipendenti, al sostegno dell'attività imprenditoriale ed allo sviluppo dell'intero comparto artigiano, così come convenuto, anche, nell'accordo interconfederale regionale del 6 maggio 2005.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue :

1. Permessi retribuiti

A far data dal 01/01/2009 il numero delle ore annue di permessi retribuiti per i dipendenti delle imprese artigiane della Lombardia, ad eccezione di quelle rientranti nella sfera di applicazione dei CCNL edilizia e autotrasporto, è aumentato di ulteriori 20 ore.

Per le imprese in regola con i versamenti al Fondo Tutela Professionalità (F.T.P.) istituito presso E.L.B.A., tale aumento è compreso nella forfetizzazione prevista dall'Accordo Interconfederale Nazionale del 21.7.1988 e dagli Accordi nazionali e regionali successivi in materia di Bilateralità.

2. Provvidenze F.T.P.

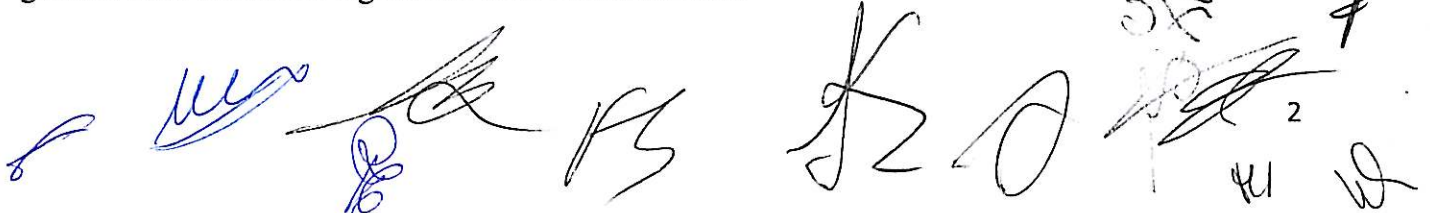
L'applicazione di quanto previsto al punto 1. non libera in ogni caso le imprese dall'obbligo contrattuale dei versamenti al F.T.P. e al F.A.C.L. secondo quanto previsto dagli accordi interconfederali nazionali e regionali.

In particolare permane:

- l'obbligo del versamento degli arretrati al sistema bilaterale al momento della regolarizzazione della posizione dell'impresa;
- l'obbligo per l'impresa non in regola con i versamenti di erogare a proprie spese ai dipendenti le provvidenze. In particolare, qualora l'azienda intenda ricorrere alla sospensione dal lavoro di uno o più dipendenti, fermo restando le disposizioni contrattuali collettive nazionali - regionali e/o di legge in materia, è tenuta a garantire le medesime coperture salariali stabilite dall'accordo interconfederale sulla bilateralità in Lombardia.

3. Entrata in vigore e durata

Le disposizioni contenute nel presente accordo hanno carattere sperimentale e decorrono dal 1 gennaio 2009 e avranno vigore fino al 31 dicembre 2010.



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and center.

La loro entrata in vigore è subordinata al relativo e contestuale recepimento nei contratti collettivi regionali di categoria, come da numero 14 testi allegati, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Entro il 30 settembre 2010 le parti si impegnano a incontrarsi per una verifica e per definirne la conferma, alla luce delle eventuali proroghe stabilite dalla contrattazione collettiva regionale di lavoro di cui sopra.

Nel caso di accordi nazionali o di provvedimenti legislativi che modificano quanto sopra concordato, le parti si incontreranno per definire gli opportuni adeguamenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Le Organizzazioni dell'Artigianato lombardo (OO.AA.)

- CONFARTIGIANATO LOMBARDIA

- C.N.A. LOMBARDIA

- CASARTIGIANI LOMBARDIA

- C.L.A.A.I. LOMBARDIA

e le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)

- C.G.I.L. LOMBARDIA

- C.I.S.L. LOMBARDIA

- U.I.L. LOMBARDIA